

Norme & Tributi

Nuova Sabatini, lo sportello riapre
Domande di contributo dal 7 febbraio

BENI STRUMENTALI

Le 70 prenotazioni rimaste scoperte a dicembre saranno le prime finanziate

La legge di Bilancio ha messo a disposizione 48 milioni per quest'anno

Giuseppe Latour

A partire dal 7 febbraio, «è disposta la riapertura dello sportello per la presentazione da parte delle imprese delle domande di accesso ai contributi» della Nuova Sabatini.

La direzione generale del Mise per gli incentivi alle imprese ha appena pubblicato e inviato alla Gazzetta ufficiale il decreto direttoriale che, di fatto, dispone la riattivazione dell'agevolazione dedicata ai beni strumentali delle Pmi, dopo il rifinanziamento disposto

dall'ultima legge di Bilancio.

Il ministero ricorda, anzitutto, che la manovra ha disposto lo stanziamento di nuove risorse finanziarie «pari a 480 milioni di euro». Sono così ripartite: 48 milioni per il 2019, 96 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e 48 milioni per il 2024. Dal 7 febbraio, allora, le imprese potranno presentare domanda a banche e intermediari finanziari. Queste richieste potranno tradursi in prenotazioni delle banche, da presentare a partire dal prossimo mese di marzo.

La chiusura dello sportello lo scorso 4 dicembre ha prodotto, però, una serie di casi particolari sulla cui regolazione il ministero si pronuncia in maniera dettagliata. Un altro decreto direttoriale dà, infatti, indicazioni sulle richieste di prenotazione «non accolte, anche in misura parziale, per esaurimento delle risorse disponibili».

Le domande messe nel congelatore alla chiusura dello sportello Sabatini saranno soddisfatte, «nel

rispetto dell'ordine cronologico di presentazione», pescando dalle risorse aggiuntive appena stanziata.

A questo proposito, il ministero ha pubblicato in allegato al provvedimento un elenco di prenotazioni accolte (con relativa data e orario), da evadere in maniera prioritaria: sono in tutto 70, con importi compresi tra 1.566 euro e 9,2 milioni, in un periodo che va dal 1° al 6 dicembre scorso.

Bisogna però considerare che la procedura prevede due passaggi: la presentazione della domanda di accesso al contributo dell'impresa alla banca o all'intermediario e la trasmissione al ministero, da parte della banca o dell'intermediario, della richiesta di prenotazione delle risorse.

Il modulo di domanda - va ricordato - è accessibile nella sezione «Beni strumentali (Nuova Sabatini)» del sito del ministero (www.mise.gov.it) e, a pena di inammissibilità, dovrà essere compilato in formato elettronico in ogni sua parte e sottoscritto

QUOTIDIANO

DEL FISCO



IN SCADENZA

Crescita nel Mediterraneo,
bando da 32 milioni

Trentadue milioni per l'innovazione e la "crescita blu", il turismo sostenibile e la protezione della biodiversità. Sono i fondi messi a bando da Interreg Med, il programma di cooperazione territoriale transnazionale.

— Sergio Praderio

Il testo integrale dell'articolo su: quotidianofisco.ilssole24ore.com

con firma digitale.

C'è, poi, anche il caso delle domande di agevolazione presentate dalle imprese alle banche o agli intermediari finanziari prima della chiusura dello sportello ma non incluse in tempo in una richiesta di prenotazione delle risorse inviata al Mise. Queste avranno una corsia propria e potranno «essere oggetto di apposite richieste di prenotazione», da trasmettere da venerdì 1° febbraio.

Una precisazione importante riguarda, infine, un ultimo scenario possibile: le domande di agevolazione delle Pmi presentate alle banche o agli intermediari finanziari nel periodo compreso tra il 4 dicembre scorso, data di chiusura dello sportello, e il 6 febbraio prossimo, giorno antecedente la data di riapertura dello sportello. Per il Mise saranno considerate «irricevibili». Dovranno, allora, rimettersi in fila per accedere ai contributi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAZIO EUROPA

LA UE PROMUOVE
CULTURA E MEMORIA

Tra i programmi di finanziamento con bandi in scadenza a febbraio, segnaliamo Europa per i cittadini (scadenza 1° febbraio), destinato a promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze dei regimi totalitari in Europa nel secolo scorso e su altri momenti rilevanti della storia moderna europea. Il 5 e il 19 febbraio scadono alcuni bandi di Horizon 2020 sui temi dell'energia sicura, pulita ed efficiente e delle azioni per il clima, l'ambiente e l'efficiente utilizzo delle risorse.

Il 7 e il 18 febbraio scadono due bandi relativi al Corpo europeo di solidarietà: uno destinato ai gruppi di volontariato nei settori ad alta priorità individuati a livello Ue, l'altro destinato ad attività di solidarietà, sub-base volontaria e gratuita, ea tirocini retribuiti che includano una componente di apprendimento e una di formazione.

Il 7 febbraio scade il bando Media di Europa creativa per agevolare gli scambi internazionali «business to business» nel settore audiovisivo, aumentare le produzioni continentali e, in generale, migliorare la competitività delle produzioni europee. Il 21 e il 28 febbraio scadono invece due bandi di Prima (Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo) per finanziare soluzioni innovative nei sistemi agro-alimentari e nella gestione delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo. Ricordiamo, infine, il bando Eni, per promuovere la risoluzione sostenibile del conflitto arabo-israeliano, e il bando Erasmus Plus per progetti nel campo dell'istruzione inclusiva e nella promozione di valori comuni.

di Sergio Praderio
a cura di AssoEPI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DATE DA RICORDARE

1° febbraio 2019

Europa per i cittadini: candidature 2019 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

5 febbraio 2019

Horizon 2020: bando "Building a low-carbon, climate resilient future: secure, clean and efficient energy" (H2020-LC-SC3-2018-2019-2020),

7 febbraio 2019

Corpo europeo di solidarietà: bando 2019

7 febbraio 2019

Europa Creativa (MEDIA): bando EACEA/31/2018 - Sostegno all'accesso ai mercati

18 febbraio 2019

Corpo europeo di solidarietà: bando 2018 per Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

18 febbraio 2019

Programma ENI: iniziativa UE di costruzione della pace - bando 2018-2019

19 febbraio 2019

Horizon 2020: bandi 2018-2020 "Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime" (scadenze 2019)

21 febbraio 2019

Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo (PRIMA) - Bandi 2019 Sezione 2

26 febbraio 2019

Erasmus Plus: bando EACEA/21/2018 per Inclusione sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e formazione

28 febbraio 2019

Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo (PRIMA) - Bandi 2019 Sezione 1

REGIONI

Veneto, incentivi per le Pmi nel settore del turismo

Publicati due bandi per un importo complessivo di 7,5 milioni di euro

Mauro Zoccarato

La Regione Veneto ha pubblicato due bandi Por Fesr rivolti alle Pmi, per sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico. Il primo («Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico») è rivolto a Pmi che gestiscono o sono proprietarie di strutture ricettive nei Comuni montani aderenti al Consorzio «Destination management organization Dolomiti». I progetti devono riguardare interventi sulle strutture ricettive, per favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa e della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva.

Tra le spese ammesse vi sono opere edili e impiantistica, hardware e software, progettazione, attrezzature, macchinari e arredi funzionali al

progetto e ai prodotti turistici connessi; certificazioni di qualità, sicurezza, ambiente; brevetti, licenze, know-how. La dotazione è di 6 milioni.

Il secondo bando si suddivide in due: l'azione eroga contributi per lo «sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto» per l'area interna «Unione montana spettabile reggenza dei sette Comuni». I destinatari sono reti costituite da almeno nove Pmi, di cui almeno 2/3 devono essere localizzate nei Comuni dell'area interna ed almeno 1/3 con-

nesse a strutture ricettive.

Gli interventi previsti sono relativi all'avvio, sviluppo e consolidamento di «club di prodotto» nella forma di reti di impresa. Per «club di prodotto» si intende un'aggregazione di imprese che propongono prodotti e servizi turistici rivolti a specifici segmenti della domanda, garantendone l'omogeneità e la qualità attraverso un disciplinare. L'intervento è dotato di risorse pari a 500 mila euro. La scadenza è il 13 febbraio. La seconda tipologia di intervento eroga contributi per «in-

vestimenti innovativi nel sistema ricettivo per Pmi che gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive nei Comuni dell'area interna».

Gli interventi sulle strutture ricettive dovranno essere volti a favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa e della destinazione turistica. Le spese ammesse sono le stesse previste dal bando precedente. La dotazione è di un milione e la scadenza è fissata per il prossimo 18 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“465.000 fratture per osteoporosi ogni anno. Nel 2025 si stima possano salire a 598.000.”

Il paziente allettato per una frattura necessita di assistenza h24 e di terapie mediche costose.²

FONTE: L.Svedbom A. et al. Epidemiology and Economic Burden of Osteoporosis in Italy. Arch Osteoporos (2013) 8:107-114
2. http://www.ansa.it/saluteebenessere/notizie/rubriche/salute/2013/03/15/Epidemia-fratture-femore-anziani-protesi-fino-106-anni_8405009.html

SOSTENIAMO IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE OSSA.

ABIOTEN
PHARMA
WWW.ABIOTEN.IT